



Questionario 1

1 - La vigilanza e il controllo nelle aree protette istituite con legge è affidata:

al personale di vigilanza dipendente dagli Enti gestori, ai carabinieri forestali, agli agenti di polizia locale, agli agenti di vigilanza della Provincia, alle guardie ecologiche volontarie di cui alla L.R. 32/82

al personale di vigilanza dipendente dagli Enti gestori, ai carabinieri forestali, agli agenti di vigilanza della Provincia

al personale di vigilanza dipendente dagli Enti gestori, agli agenti di vigilanza della Provincia e alle guardie ecologiche volontarie di cui alla L.R. 32/82

2 - Nelle Aree protette della Regione Piemonte è possibile abbattere esemplari di Sus Scrofa?

Di norma solo in presenza di un Piano di gestione per la specie adottato dall'Ente gestore e secondo le modalità in esso previste

No

Sì, da parte di chiunque sia titolare di una licenza di caccia e di attestato selezione ungulati, durante la stagione venatoria

3 - Gli Enti di gestione delle aree protette piemontesi sono:

Enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico strumentali della Regione

Enti di diritto pubblico dotati di totale autonomia

Organi della Regione Piemonte

4 - Chi sono secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza [RLS]?

Le persone elette dai lavoratori o, secondo il numero di addetti, dalle RSU, per rappresentarli nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro

Le persone nominate dal datore di lavoro per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro

Le persone elette per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro solo nelle aziende con più di 15 unità lavorative

5 - Ai fini del GDPR per terzo si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che:

non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile

riceve comunicazione di dati personali

tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

6 - 1) Nella Riserva Naturale Stagni di Belangero un agricoltore, al fine di migliorare il drenaggio dei suoi terreni agricoli circostanti, sta effettuando un parziale spostamento dell'alveo di un piccolo corso d'acqua con vegetazione spondale naturale, integrato nella rete dei corpi idrici naturali locali e inserito nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti.

Il candidato descriva se il Guardiaparco, transitando sul posto durante il normale servizio di vigilanza:

a) debba intraprendere, sia sul momento che successivamente, qualche tipo di azione (formale e non formale) in conseguenza di quanto sta osservando;

b) quali indicazioni debba eventualmente fornire al proprietario dei terreni per i successivi sviluppi della situazione.

7 - 2) ZPS, ZSC, 92/43/CEE, SIC, 2009/147/CEE. Descrivere il contesto da cui traggono origine e il significato delle sigle rappresentate.

8 - 3) La motivazione dell'atto amministrativo: illustri il candidato la ratio dell'obbligatorietà del rendere ragione del modo in cui la PA ha svolto la propria funzione.

9 - 4) Il candidato illustri che cosa si intende per DPI e quali devono essere utilizzati in caso di ritrovamento di rifiuti abbandonati.

10 - 5) Quali sono i principi generali che deve rispettare un dipendente pubblico con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR n. 62/2013?



Questionario 2

1 - **Quale tipo di autorizzazione deve essere richiesta da un privato per un taglio boschivo in un “bosco ceduo misto, composto da Robinia (40%), Roverella (30%), Acero Campestre (10%) e altro (20%)” di 3.000 mq, all’interno della Riserva Naturale “Val Sarmassa”, in Comune di Vinchio (AT) e quale Ufficio/Autorità è competente al rilascio di tale Autorizzazione?**

- Nessuna Autorizzazione deve essere richiesta ma si deve seguire una procedura diversa**
- Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs 42/2004 rilasciata dal Comune di Vinchio
- Autorizzazione forestale ex L.R. 29/6/2009 n° 19 e, s.m.i. rilasciata dall'Ente Parco

2 - **La raccolta e la successiva asportazione di qualche piccolo esemplare di fossile nella Riserva Naturale della Valleandona, valle Botto e Grande costituisce:**

- una violazione al D.Lgs 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) a rilevanza penale**
- in ogni caso una violazione amministrativa al regolamento delle aree protette del parco paleontologico astigiano (art. 24 della L.R. 10/2009 Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)
- nessuna violazione amministrativa o penale, purché i fossili o i frammenti di essi siano raccolti solo a terra e senza danneggiare gli eventuali affioramenti esistenti e appositamente attrezzati

3 - **Cosa si intende per esecutorietà dell’atto amministrativo?**

- Il potere di dare diretta esecuzione all’atto amministrativo anche contro il volere del destinatario del provvedimento**
- L’astratta attitudine dell’atto di imporre oneri
- L’astratta attitudine dei soli provvedimenti giudiziari ad esplicare i propri effetti

4 - **Ai sensi del Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) quali sono gli organi deputati al controllo?**

- ASL e vigili del fuoco**
- Il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Datore di lavoro e/o RSPP, medico competente e ASL

5 - L'ANAC svolge nei confronti delle singole Pubbliche Amministrazioni:

poteri di vigilanza sulla redazione e sull'attuazione dei Piani Triennali e poteri di sanzione in caso di mancata adozione degli stessi

attività di affiancamento nella stesura dei Piani Triennali e poteri di approvazione degli stessi

poteri di rimodulazione e rafforzamento delle misure di prevenzione alla corruzione dei Piani Triennali e segnalazione della mancata adozione degli stessi al Ministero dell'interno

6 - 1) Il candidato descriva quali sono le azioni consentite per il controllo demografico della popolazione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle Aree Protette della Regione Piemonte, da quali norme sono regolate e quali ruoli e responsabilità sono affidati ai Guardiaparco. Nella trattazione non si tenga conto dell'attuale situazione emergenziale dovuta all'epidemia di PSA.

7 - 2) Il candidato illustri brevemente cosa sono le “Misure Generali di Conservazione” ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i..

8 - 3) La distinzione tra le attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa e le attribuzioni dei dirigenti nell'ordinamento della Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali.

9 - 4) Il candidato illustri che cosa si intende per DPI e quali devono essere utilizzati in caso di interventi di manutenzione del verde.

10 - 5) Il candidato illustri brevemente il principio di trasparenza e il diritto di accesso agli atti.



REGIONE PIEMONTE

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMIPER UN
POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CAT.
C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO
PROFESSIONALE “GUARDIAPARCO-AGENTE DI VIGILANZA” –
CCNL COMPARTO
FUNZIONI LOCALI**

Prove 1 e 2 NON estratte